

# Valutazione Ambientale – VAS

## PEAR

### Conferenza di Valutazione finale e Forum pubblico

### Milano, 19 gennaio 2015

**Autorità competente per la VAS**

Struttura Fondamenti, Strategie per il governo del territorio e VAS

UO Strumenti per il governo del territorio

Direzione Generale Territorio, Urbanistica e Difesa del suolo



# La valutazione ambientale strategica

La Valutazione Ambientale - VAS, introdotta dalla **Direttiva 2001/42/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, ha l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'**integrazione di considerazioni ambientali durante il procedimento di adozione e di approvazione** di piani e programmi che possano avere effetti significativi sull'ambiente.

La VAS è uno **strumento di valutazione delle scelte di programmazione e pianificazione**. Sua finalità è quello di perseguire obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; obiettivi da raggiungere mediante decisioni ed azioni ispirate al principio di precauzione, in una prospettiva di sviluppo durevole e sostenibile.



# Informazione e consultazione

direttive 2001/42/CE, 2003/4/CE, 2003/35/CE ...

**Comunicazione e informazione** caratterizzano il **processo decisionale partecipato** (P/P e valutazione ambientale VAS), volto ad informare e coinvolgere il pubblico:

1. L'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, all'inizio del procedimento, definiscono le **modalità di informazione e di partecipazione** del pubblico (**Forum**), nonché le **modalità di diffusione e pubblicizzazione** delle informazioni (**sito web istituzionale e SIVAS**).
2. Al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e ad acquisire i pareri dei soggetti interessati, sono attivate le **Conferenze di valutazione**. La seconda, conclusiva, è finalizzata a valutare la proposta di P/P e di Rapporto Ambientale, esaminare le osservazioni ed i pareri pervenuti, prendere atto degli eventuali pareri obbligatori (eventuale raccordo con Verifica di VIA e Valutazione di Incidenza) previsti.



# Contenuti del Rapporto Ambientale

Nel **RAPPORTO AMBIENTALE** sono **individuati, descritti e valutati** gli **impatti significativi** che l'attuazione del piano o del programma proposto potrebbero avere sull'ambiente e sul patrimonio culturale (paesaggio e beni culturali), nonché le **ragionevoli alternative** che possono adottarsi in considerazione degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma stesso.

Il Rapporto **ambientale dà atto della consultazione** ed evidenzia come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti.

Per evitare **duplicazioni** della valutazione, possono essere utilizzati, se pertinenti, approfondimenti già effettuati ed informazioni ottenute nell'ambito di altri livelli decisionali o altrimenti acquisite in attuazione di altre disposizioni normative.



# Contenuti del Rapporto Ambientale

*Articolo 5 della Direttiva (allegato I)*

- a) illustrazione dei contenuti, degli **obiettivi principali del P/P** e del **rapporto con altri pertinenti P/P**;
- b) aspetti pertinenti dello **stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del P/P**;
- c) **caratteristiche ambientali** delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;
- d) **qualsiasi problema ambientale esistente**, pertinente al P/P, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE;
- e) **obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri**, pertinenti al P/P, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;
- f) possibili **effetti significativi sull'ambiente**, compresi aspetti quali la **biodiversità**, la **popolazione**, la **salute umana**, la **flora** e la **fauna**, il **suolo**, l'**acqua**, l'**aria**, i **fattori climatici**, i **beni materiali**, il **patrimonio culturale**, anche architettonico e archeologico, il **paesaggio** e l'**interrelazione** tra i suddetti fattori;
- g) misure previste per **impedire, ridurre e compensare** nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del P/P;
- h) sintesi delle ragioni della scelta delle **alternative** individuate e una descrizione di **come è stata effettuata la valutazione**, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o mancanza di know-how) nella raccolta delle informazioni richieste;
- i) descrizione delle misure previste in merito al **monitoraggio**;
- j) **sintesi non tecnica** delle informazioni di cui alle lettere precedenti.



# Schema metodologico VAS del PEAR

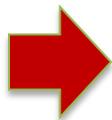
**12 novembre 2013**  
Prima conferenza VAS e forum pubblico



**16/11/2014 – 15/01/2015**  
Messa a disposizione della proposta di PEAR e Rapporto Ambientale



**19 gennaio 2015**  
Seconda conferenza VAS e forum pubblico



FASE	PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE	PROCESSO DI VAS
Fase 0 Preparazione	P0.1 Avvio del procedimento per l'approvazione del Programma Energetico Ambientale Regionale (P.E.A.R.) e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) e pubblicazione sul BURL.	A0. 1 Pubblicazione avviso sul BURL (avvio di procedimento per la redazione del PEAR e della VAS) con l'indicazione dell'Autorità procedente e l'individuazione dell'Autorità competente per la VAS e nel sito web <a href="http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/">http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/</a> (SIVAS).
Fase 1 Orientamento	P1.1 Orientamenti iniziali del P.E.A.R. P1.2 Definizione dello schema operativo per lo svolgimento del processo di programmazione. P1.3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'Ente su Ambiente e Territorio.	A1.1 Integrazione della dimensione ambientale nel PEAR. A1.2 Definizione dello schema operativo per lo svolgimento del processo di valutazione ambientale e individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto. A1.3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (SIC/ZPS).
Conferenza di valutazione	<b>avvio del confronto</b>	
Fase 2 Elaborazione e redazione	P2.1 Determinazione degli obiettivi generali del P.E.A.R., sulla base del Documento di indirizzi (proposto dalla Giunta e approvato dal Consiglio art. 30 c.1 l.r. 26/03). P2.2 Costruzione dello scenario di riferimento per il PEAR (evoluzione del sistema attuale in assenza di pianificazione o misure correttive delle tendenze in corso). P2.3 Definizione degli obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli.	A2.1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping) e definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;  Redazione del Rapporto Ambientale A2.2 Analisi di coerenza esterna (confronto con gli obiettivi di ordine superiore -normativa UE e Nazionale in materia di sostenibilità ambientale). A2.3 Stima degli effetti ambientali attesi, costruzione e selezione degli indicatori. A2.4 Valutazione degli scenari alternativi e scelta di quello più sostenibile (soluzione che massimizza il raggiungimento degli obiettivi di Programma nel rispetto delle componenti ambientali). A2.5 Analisi di coerenza interna (verifica della congruenza tra obiettivi e azioni). A2.6 Progettazione del sistema di monitoraggio. A2.7 Stima degli effetti diretti/indiretti sugli habitat e sulle specie di cui alla Direttiva 92/43 CEE e 79/409CEE (Redazione Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000). A2.8 Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica.
	P2.3 Proposta di PEAR.	
	Preso d'atto da parte della Giunta Regionale della documentazione (Proposta di PEAR, Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica). Deposito (60 giorni) – pubblicazione – trasmissione – consultazione: – comunicazione della presa d'atto e del deposito della documentazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia; – deposito di una copia cartacea della documentazione presso gli uffici regionali competenti; – pubblicazione sul sito web SIVAS e sul sito web istituzionale e invio dell'avviso di pubblicazione ) ai Soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati, individuati inizialmente;	
	– Invio dello Studio di Incidenza all'Autorità competente in materia di SIC e ZPS. Raccolta osservazioni.	
Conferenza di valutazione	<b>Valutazione pubblica della proposta di PEAR e del Rapporto Ambientale</b> Acquisizione della Valutazione di Incidenza (parere obbligatorio e vincolante – entro max 90 gg dalla ricezione dello Studio)	
	<b>PARERE MOTIVATO</b> prodotto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente (entro 90 gg dal termine della fase di deposito e consultazione)	
	Opportune revisioni del P.E.A.R. sulla base del parere motivato	
Fase 3 Approvazione	3.1 Approvazione da parte della Giunta Regionale del PEAR, Rapporto Ambientale e Dichiarazione di sintesi; 3.2 Informazione circa la decisione: pubblicazione su BURL e sito WEB; 3.3 Deposito di una copia cartacea della documentazione presso gli uffici regionali competenti;	
Fase 4 Attuazione e gestione	P4.1 Monitoraggio dell'attuazione degli Obiettivi/Azioni del PEAR. P4.2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti. P4.3 Attuazione di eventuali interventi correttivi.	A4.1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

# Schema metodologico VAS del PEAR

**19 gennaio 2015**  
Seconda conferenza VAS  
e forum pubblico



	- Invio dello Studio di incidenza all'Autorità competente in materia di SIC e ZPS; Raccolta osservazioni.	
<b>Conferenza di valutazione</b>	Valutazione pubblica della proposta di PEAR e del Rapporto Ambientale Acquisizione della Valutazione di incidenza (parere obbligatorio e vincolante – entro max 90 gg dalla ricezione dello Studio)	
<b>PARERE MOTIVATO</b>		
predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente (entro 90 gg dal termine della fase di deposito e consultazione)		
Opportune revisioni del P.E.A.R. sulla base del parere motivato		
<b>Fase 3 Approvazione</b>	3.1 Approvazione da parte della Giunta Regionale del PEAR, Rapporto Ambientale e Dichiarazione di sintesi; 3.2 Informazione circa la decisione: pubblicazione su BURL e sito WEB; 3.3 Deposito di una copia cartacea della documentazione presso gli uffici regionali competenti;	
<b>Fase 4 Attuazione e gestione</b>	P4.1 Monitoraggio dell'attuazione degli Obiettivi/Azioni del PEAR. P4.2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti. P4.3 Attuazione di eventuali interventi correttivi.	A4.1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica



# Il Parere motivato

Il **Parere motivato** è il provvedimento **obbligatorio** con **eventuali osservazioni e condizioni** che conclude la fase di valutazione VAS, espresso dall'autorità competente sulla base dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni (*D.lgs 152/06 - Art. 5, lettera m-ter*)

L'autorità competente per la VAS, in collaborazione con l'autorità procedente, alla luce della proposta di P/P e Rapporto Ambientale, formula il parere motivato, che costituisce **presupposto** per la prosecuzione del procedimento di approvazione del P/P.

A tale fine, sono acquisiti:

- il verbale della conferenza di valutazione, comprensivo eventualmente del parere obbligatorio e vincolante dell'autorità competente in materia di SIC e ZPS,
- i contributi delle eventuali consultazioni transfrontaliere,
- le osservazioni e gli apporti inviati dal pubblico.

Il parere motivato può essere condizionato all'adozione di specifiche modifiche ed integrazioni della proposta del P/P valutato.



# La Dichiarazione di sintesi

La Dichiarazione di sintesi, predisposta dall'Autorità procedente di intesa con l'Autorità competente per la VAS, è **adottata congiuntamente al P/P**, al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica.

1. riepiloga sinteticamente il **processo integrato** del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);
2. elenca i **soggetti coinvolti** e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
3. dà informazioni sulle **consultazioni** effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
4. illustra le **alternative/strategie** di sviluppo e le **motivazioni/ragioni** per le quali è stata scelta la proposta di P/P;
5. dà conto delle **modalità di integrazione delle considerazioni ambientali**, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
6. **dichiara come si è tenuto conto del parere motivato** nella formulazione finale del piano **e dei conseguenti impegni assunti**;
7. descrive le misure previste in merito al **monitoraggio**.



# Il monitoraggio del Programma

## MONITORAGGIO

è un processo di verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi ambientali del Piano e degli effetti negativi e positivi prodotti sul contesto ambientale durante la sua attuazione. Comprende la **raccolta dei dati**, il **calcolo di indicatori**, il **confronto con gli andamenti attesi**, l'**interpretazione delle cause degli eventuali scostamenti rispetto a questi**, la **formulazione di proposte di azioni correttive** (ad esempio la revisione degli obiettivi, delle azioni o delle modalità attuative).

Il sistema di monitoraggio del piano verifica, utilizzando lo strumento degli indicatori, il perseguimento degli obiettivi e gli effetti associati alle azioni realizzate.

Fonte: Ricerca "Indagini e valutazioni qualitative sulla nuova pianificazione comunale nell'ambito dell'Osservatorio Permanente" (alias Sperimentazione regionale sul monitoraggio dei PGT comunali")



**Il Rapporto Ambientale deve contenere:** la descrizione delle **misure previste** in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o del programma proposto definendo, in particolare, le **modalità di raccolta** dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti

*(ALLEGATO VI – d.lgs. 152/06 smi -  
Contenuti del Rapporto ambientale di cui  
all'art.13)*

